



COMUNE DI GENOVA

**DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA
PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 25/11/2008**

00083/2008 ADOZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI AI SENSI
DELL'ART. 58 DEL D.L. N. 112 DEL 25 GIUGNO 2008,
COME CONVERTITO DALLA LEGGE N. 133 DEL 6
AGOSTO 2008.

Presiede: Il Presidente del Consiglio - Guerello Giorgio

E' assente la Sindaco

Risultano presenti i Signori Consiglieri:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Anzalone Stefano	21	Gagliardi Alberto
2	Balleari Stefano	22	Grillo Guido
3	Basso Emanuele	23	Grillo Luciano
4	Bernabo' Brea Giovanni	24	Guastavino Emanuele
5	Bruni Gianlorenzo	25	Jester Giorgio
6	Bruno Antonio	26	Lauro Lilli
7	Campora Matteo	27	Lecce Salvatore
8	Cappello Manuela	28	Lo Grasso Umberto
9	Cecconi Giuseppe	29	Malatesta Gianpaolo
10	Centanaro Valter	30	Murolo Giuseppe
11	Cortesi Paolo	31	Pasero Ermanno
12	Costa Giuseppe	32	Piana Alessio
13	Cozzio Luisa	33	Pizio Nicola
14	Dallorto Luca	34	Porcile Italo
15	Danovaro Marcello	35	Pratico Aldo
16	De Benedictis Francesco	36	Scialfa Nicolo
17	Della Bianca Raffaella	37	Tassistro Michela
18	Delpino Bruno	38	Vacalebri Vincenzo
19	Frega Alessandro	39	Vassallo Giovanni
20	Fusco Marylin	40	Viazzi Remo

Intervenuti dopo l'appello:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Biggi Maria Rosa	4	Ivaldi Enrico
2	Farello Simone	5	Nacini Arcadio
3	Garbarino Roberto	6	Proto Andrea

Assenti giustificati:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Arvigo Alessandro	3	Musso Enrico
2	Lorenzelli Vincenzo		

E pertanto complessivamente presenti n. 47 componenti del Consiglio.

Assessori:

NOME E COGNOME		NOME E COGNOME	
1	Pissarello Paolo	7	Pastorino Bruno
2	Balzani Francesca	8	Ranieri Andrea
3	Corda Elisabetta	9	Scidone Francesco
4	Margini Mario	10	Senesi Carlo
5	Morgano Roberta	11	Veardo Paolo
6	Papi Roberta		

Partecipa: Il Vice Segretario Generale - Giuseppe Pellegrini

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 82 in data 13 Novembre 2008.

Su proposta dell'Assessore al Bilancio e alle Valorizzazioni Patrimoniali, Francesca Balzani, di concerto con l'Assessore alla Gestione del Patrimonio Comunale e Demanio, Bruno Pastorino;

Premesso che:

- è obbiettivo prioritario di questa Amministrazione diminuire lo stock del debito per ridurre il costo degli oneri finanziari e, conseguentemente, disporre di maggiori risorse da destinare all'erogazione di servizi a favore della Città;
- in sede di approvazione del Bilancio preventivo 2008, la civica Amministrazione ha deciso di avviare programmi di dismissione di immobili al fine di ottenere risorse finanziarie per un valore che consenta un significativo abbattimento del debito;
- per attuare il suddetto obbiettivo di riduzione del debito attraverso le risorse ottenute da vendite immobiliari è stata individuata una serie di immobili ad uso diverso da quello abitativo non più idonei al raggiungimento immediato delle finalità istituzionali dell'ente;
- la vendita degli immobili individuati realizzerà anche le condizioni per il recupero di aree del tessuto urbano;

- la vendita degli immobili in condizioni di disuso può concorrere al miglioramento dell'offerta abitativa in coerenza con gli obiettivi contenuti nel Piano casa elaborato del Comune di Genova;

- ai fini dell'attuazione dei suddetti obiettivi è stata individuata una serie di immobili tra i quali sono compresi i sotto elencati lotti da inserire nel presente programma di dismissione:

Lotto 1 Porzione di immobile, libera, posta al piano seminterrato di fabbricato già adibito a mercato delle uova e del pollame, ed aree urbane gravate da servitù di uso pubblico, site in **Via del Campasso 7, 81r, 83r, 85r, 87r e 89r**, di complessivi mq 3103 circa, censito al N.C.T. Sez. 4, fg. 38, mapp. 237, al N.C.E.U. Sez. SAM, fg. 38, mapp. 237, cat. C/2, classe 2, sub. 11, cat. D/8, sub. 12, cat. F/1, subb. 16, 17.

P.U.C: edificio sottozona BB, ambito speciale Bbu; aree esterne in parte sottozona FF, servizi pubblici, in parte, sottozona FP, parcheggi pubblici.

Prezzo di cessione € 1.079.000,00

Lotto 2 Porzione di ex edificio scolastico ed annesso alloggio di custodia, libera, sita in **Viale Bernabò Brea 65**, di complessivi mq. 2244 circa, censita al N.C.T. Sez. 1, fg. 78, mapp. 48, 46 p., al N.C.E.U. Sez. GEB, fg. 55, mapp. 805, cat. B/5, classe 4, sub. 1, cat. A/3, classe 3, sub. 2.

P.U.C: sottozona FF, servizi pubblici.

Prezzo di cessione € 2.965.000,00.

Lotto 3 Fabbricato occupato da Marconi Mobile s.p.a. in virtù di regolare contratto con scadenza 30 novembre 2009, sito in **Via Giotto, 3**, di complessivi mq. 2244 circa, censito al N.C.T. Sez. 3, fg. 76, mapp. 49, al N.C.E.U. Sez. BOR, fg. 76, mapp. 49, sub. 1, cat. A/4, classe 5, sub. 2.

P.U.C: sottozona BB, residenziale.

Prezzo di cessione € 2.249.000,00

Lotto 4 Fabbricato libero costituito da porzione dall'ex Ospedale San Raffaele di Coronata, ad esclusione della Cappella posta al primo piano, che resta di proprietà del Comune ed a favore della quale dovrà essere costituita servitù di passo, e dal parco pertinenziale, da gravare di servitù di uso pubblico, sito in **Via Coronata 100**, di complessivi mq. 11271 circa oltre mq. 10465 di area pertinenziale, censito al N.C.T. Sez. 3, fg. 78, mapp. 23, al N.C.E.U. Sez. COR, fg. 78, mapp. 23, sub. 1, cat. B/2, classe 1.

P.U.C: sottozona FF, servizi pubblici.

Prezzo di cessione € 10.800.000,00

Lotto 5 Fabbricato libero, con annesso cortile, costituito dalle ex scuderie di Villa Rossi, sito in **Via Giordano 20, 22, 24, 26, 28, 30**, di complessivi mq. 1850 circa, censito al N.C.T. Sez. 3, fg. 55, mappale 225; Sez. SEP, fg. 55, mapp. 225, sub. 1, cat. C/6, subb. 2, 3, 4, 5, 6, 7, cat. A/4.

P.U.C: sottozona FF, servizi pubblici, ambito speciale FF.a.
Prezzo di cessione € 1.449.000,00

Lotto 6 Fabbricato già adibito a Facoltà di Economia e Commercio, costituito da cinque piani fuori terra, **sito in Via Bertani, 1**, di complessivi mq. 5600 circa, censito al N.C.T. Sez. 1, fg. 47, mapp. 119 p., 580, al N.C.E.U. Sez. GEA, fg. 101, mapp. 53, cat. B/5, classe 3, mapp. 56, sub. 2, mapp. 83, sub. 1. E' stata presentata denuncia di variazione al Catasto Fabbricati.

P.U.C: sottozona FF, servizi pubblici, ambito speciale FF.a.
Prezzo di cessione € 7.800.000,00

Lotto 7 Fabbricato libero costituito da un capannone industriale, **sito in Via Spataro, 34**, con superficie agibile esistente integrata con quella derivante dall'accantonamento della superficie agibile residua dalla demolizione dell'immobile sito in via Balleydier, 7, di mq. 1170 circa, censito al N.C.T. Sez. 4, fg. 42, mapp. 33, 44 p., al N.C.E.U. Sez. SAM, fg. 45, mapp. 17, 24, sub. 5, mapp. 36, sub. 4, mapp.18.

P.U.C: sottozona BB, residenziale.
Prezzo di cessione € 1.270.000,00

Lotto 8 Immobile libero, **sito in Via Galeazzo Alessi, 8/20**, di complessivi mq. 179 circa, censito al N.C.T. Sez. 1, fg. 83, mapp. 223, al N.C.E.U. Sez. GEA, fg. 98, mapp. 125, cat. A/2, sub. 22, classe 4.

P.U.C: sottozona BA, residenza.
Prezzo di cessione € 663.000,00

Lotto 9 Ex complesso industriale libero, **sito in F.lli Via Noli civv. 2-5 e via Nervallo civv. 26-26A-26B-26C-28**, costituito da capannone industriale di mq 1800, tettoie di mq 1200, costruzioni in muratura di mq 1870, aree scoperte di mq 6880 oltre altre aree scoperte di mq 2150, strada a monte dello stabilimento di mq 600 ed ex ricovero antiaereo.

P.U.C: sottozona DD, produttiva e parte sottozona Hh, rete idrografica.
Prezzo di cessione € 500.000,00

Considerato che:

- l'immobile sito in via Bertani 1 (lotto 6) è interessato da una situazione di modesta compenetrazione di proprietà con l'adiacente Chiesa della SS. Concezione, in virtù della quale ciascuna delle parti utilizza da tempo memorabile porzioni di proprietà dell'altra;
- è attualmente in corso di definizione con i Padri Cappuccini la formalizzazione di tale situazione di fatto, che tuttavia non comporta alcuna variazione sostanziale dell'estensione e del valore dei rispettivi complessi immobiliari;
- in sede di istruttoria da parte dei competenti uffici è stato accertato il mancato interesse al mantenimento di tali beni anche rispetto a vincoli urbanistici;

Considerato, altresì, che:

- per i lotti per i quali si rende necessario procedere ad un cambio di destinazione d'uso, l'articolo 58 del Decreto Legge n. 112/2008, convertito in legge n. 133 del 6 agosto 2008, stabilisce che la deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale e che tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni;

- pertanto, per i seguenti lotti si rende necessario procedere alle varianti di seguito indicate:

Lotto 2 - Viale Bernabò Brea 65, in continuità con il tessuto circostante da sottozona FF, servizi pubblici a zona residenziale sottozona BB, che consente interventi sino alla demolizione e ricostruzione, con esclusione degli edifici significativi sotto il profilo monumentale e architettonico, e l'insediamento di funzioni private diversificate compatibili con la funzione caratterizzante.

Lotto 4 - Via Coronata 100, in continuità con il tessuto edificato contiguo, da sottozona FF, servizi pubblici a zona residenziale sottozona BA, in considerazione del valore storico e architettonico dell'edificio, che consente l'insediamento di funzioni private diversificate compatibili con la funzione caratterizzante.

Lotto 5 - Via Giordano 20, 22, 24, 26, 28, 30, in continuità con il tessuto circostante di valore storico, da sottozona FF, servizi pubblici, ambito speciale FF.a, a zona storica sottozona AS, che consente l'insediamento di funzioni private diversificate compatibili con la funzione residenziale caratterizzante.

Lotto 6 - Via Bertani, 1, in continuità con il tessuto circostante, da sottozona FF, servizi pubblici, ambito speciale FF.a a zona storica sottozona AS, che consente l'insediamento di funzioni private diversificate compatibili con la funzione residenziale caratterizzante.

Lotto 9 - Via F.lli Noli civv. 2-5 e via Nervallo civv. 26-26A-26B-26C-28, in considerazione della particolarità del sito, perimetrazione di un nuovo Ambito di Riqualficazione Urbana che, oltre a disciplinare gli interventi, consente l'insediamento di funzione private diversificate.

Dato atto che i valori dei singoli lotti da porre in vendita sono quelli di cui alla relative perizie di stima, redatte dal competente Ufficio della Direzione Patrimonio e Demanio;

Ritenuto, pertanto, opportuno:

- procedere all'adozione del piano delle alienazioni degli immobili di cui al presente provvedimento secondo quanto stabilito dall'articolo 58 del decreto

legge n. 112/2008, convertito dalla legge n. 133/2008, come piano che costituisce allegato al Bilancio di previsione 2008 variato dalla deliberazione ad oggetto: "VI nota di variazione ai documenti previsionali e programmatici 2008/2010 - assestamento di Bilancio";

- adottare, ai sensi del Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare, il programma di vendita degli immobili sopra descritti, per un valore minimo complessivo pari ad Euro 28.775.000,00, mediante asta pubblica, rinviando a successivo provvedimento dirigenziale l'approvazione dei relativi bandi, le successive aggiudicazioni e l'accertamento delle entrate conseguenti;

- stabilire che i valori di vendita dei singoli lotti siano quelli indicati, per ciascun lotto, nelle relative perizie di stima, redatte dalla Direzione Patrimonio e Demanio;

- dare atto che tra gli immobili inseriti nel presente piano delle alienazioni vi sono diverse tipologie di beni per i quali la competente Soprintendenza deve dichiarare l'eventuale esistenza di vincoli e che, in tal caso, dovrà essere richiesta, ai sensi della vigente normativa, l'autorizzazione all'alienazione; in tali casi la compravendita è condizionata al rilascio dell'autorizzazione citata;

- dare atto che, ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legge n. 112/2008, convertito in legge n. 133 del 6 agosto 2008, per i lotti per i quali si rende necessario un cambio di destinazione d'uso, si intendono approvate le varianti urbanistiche sopra indicate;

- stabilire che i competenti Uffici, in sede di attuazione del presente provvedimento si attengano ai seguenti criteri:

a) porre a carico degli acquirenti gli oneri fiscali, quelli derivanti da frazionamenti e altre pratiche catastali, nonché quelli relativi alla pubblicità delle procedure di gara;

b) aumentare i valori di vendita dei singoli lotti, come sopra determinati, dei costi eventualmente sostenuti tra la data di adozione del presente provvedimento e quella del rogito notarile per urgente realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione;

c) - in seguito all'aggiudicazione in via provvisoria a favore di colui che ha prodotto l'offerta valida di maggior valore, individuare le modalità per effettuare, in sede di gara, un rilancio in aumento della migliore offerta;

- dare atto che l'immobile sito in via Bertani 1 (lotto 6) è interessato da una situazione, attualmente in corso di definizione con i Padri Cappuccini, di modesta compenetrazione di proprietà con l'adiacente Chiesa della SS. Concezione, in virtù della quale ciascuna delle parti utilizza da tempo immemorabile porzioni di

proprietà dell'altra e, tuttavia, non comporta alcuna variazione sostanziale dell'estensione e del valore dei rispettivi complessi immobiliari;

- rinviare a successivo provvedimento, prima della pubblicazione del bando di gara, ogni incombente relativo alla formalizzazione della definizione dei rapporti tra il Comune e i Padri Cappuccini;

Vista la lettera prot. n. 339351 del 17 settembre 2008, con la quale il competente Settore Urbanistica ha espresso parere favorevole all'inserimento degli immobili di cui al presente provvedimento nel piano delle alienazioni del Comune di Genova;

Vista l'informativa inviata ai Consigli Municipali ai sensi dell'art. 61, comma 1, lettera d), del Regolamento per il decentramento e la partecipazione;

Visto il Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 21.03.2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Atteso che la presente Deliberazione non comporta alcuna assunzione di spesa a carico del bilancio comunale, onde non viene richiesta attestazione di copertura finanziaria, a norma del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché il parere di legittimità espresso dal Segretario Generale;

La Giunta
P R O P O N E
al Consiglio Comunale

1. di procedere all'adozione del piano delle alienazioni degli immobili di cui al presente provvedimento ai sensi dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 come convertito dalla legge n. 133/2008, piano che costituisce allegato al Bilancio di previsione 2008 come variato dalla deliberazione ad oggetto: "VI nota di variazione ai documenti previsionali e programmatici 2008/2010 – assestamento di Bilancio";

2. di adottare, ai sensi del Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare, il programma di vendita degli immobili di seguito indicati, per un valore minimo complessivo pari ad Euro 28.775.000,00, mediante asta pubblica, rinviando a successivo provvedimento dirigenziale l'approvazione dei relativi bandi, le successive aggiudicazioni e l'accertamento delle entrate conseguenti:

Lotto 1 - Porzione di immobile, libera, posta al piano seminterrato di fabbricato già adibito a mercato delle uova e del pollame, ed aree urbane gravate da servitù di uso pubblico, site in **Via del Campasso 7, 81r, 83r, 85r, 87r e 89r**, di complessivi mq 3103 circa.

Prezzo di cessione **€ 1.079.000,00**

Lotto 2 - Porzione di ex edificio scolastico ed annesso alloggio di custodia, libera, sita in **Viale Bernabò Brea 65**, di complessivi mq. 2244 circa.

Prezzo di cessione **€ 2.965.000,00**

Lotto 3 - Fabbricato occupato in virtù di regolare contratto con scadenza 30 novembre 2009, sito in **Via Giotto, 3**, di complessivi mq. 2244 circa.

Prezzo di cessione **€ 2.249.000,00**

Lotto 4 - Fabbricato libero costituito da porzione dall'ex Ospedale San Raffaele di Coronata, ad esclusione della Cappella posta al primo piano, che resta di proprietà del Comune ed a favore della quale dovrà essere costituita servitù di passo, e dal parco pertinenziale, da gravare di servitù di uso pubblico, sito in **Via Coronata 100**, di complessivi mq. 11271 circa oltre mq. 10465 di area pertinenziale.

Prezzo di cessione **€ 10.800.000,00**

Lotto 5 - Fabbricato libero, con annesso cortile, costituito dalle ex scuderie di Villa Rossi, sito in **Via Giordano 20, 22, 24, 26, 28, 30**, di complessivi mq. 1850 circa.

Prezzo di cessione **€ 1.449.000,00**

Lotto 6 - Fabbricato già adibito a Facoltà di Economia e Commercio, costituito da cinque piani fuori terra, sito in **Via Bertani, 1**, di complessivi mq. 5600 circa.

Prezzo di cessione **€ 7.800.000,00**

Lotto 7 - Fabbricato libero costituito da un capannone industriale, sito in **Via Spataro, 34**, con superficie agibile esistente integrata con quella derivante dall'accantonamento della superficie agibile residua dalla demolizione dell'immobile sito in via Balleydier, 7, di mq. 1170 circa.

Prezzo di cessione **€ 1.270.000,00**

Lotto 8 - Immobile libero, sito in **Via Galeazzo Alessi, 8/20**, di complessivi mq. 179 circa.

Prezzo di cessione **€ 663.000,00**

Lotto 9 Ex complesso industriale libero, sito in **F.lli Via Noli civv. 2-5 e Via Nervallo civv. 26-26A-26B-26C-28**, costituito da capannone industriale di mq 1800, tettoie di mq 1200, costruzioni in muratura di mq 1870, aree scoperte di mq 6880 oltre altre aree scoperte di mq 2150, strada a monte dello stabilimento di mq 600 ed ex ricovero antiaereo.

P.U.C: sottozona DD, produttiva e parte sottozona Hh, rete idrografica.
Prezzo di cessione € 500.000,00

3. di stabilire che i valori di vendita dei singoli lotti siano quelli indicati, per ciascun lotto, nelle relative perizie di stima, redatte dalla Direzione Patrimonio e Demanio;

4. di dare atto che gli introiti derivanti dal presente programma di dismissione del patrimonio immobiliare consentono di ottenere risorse finanziarie per un valore che permetta un significativo abbattimento del debito del Comune e una diminuzione conseguente delle spese in parte corrente relative a somme prese a prestito;

5. di dare atto che tra gli immobili inseriti nel presente piano delle alienazioni vi sono diverse tipologie di beni per i quali la competente Soprintendenza deve dichiarare l'eventuale esistenza di vincoli e che, in tal caso, dovrà essere richiesta, ai sensi della vigente normativa, l'autorizzazione all'alienazione; in tali casi la compravendita è condizionata al rilascio dell'autorizzazione citata;

6. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legge n. 112/2008, convertito in legge n. 133 del 6 agosto 2008, per i lotti per i quali si rende necessario un cambio di destinazione d'uso, si intendono approvate le seguenti varianti urbanistiche, all'atto dell'esecutività del presente provvedimento:

Lotto 2 - Viale Bernabò Brea 65, in continuità con il tessuto circostante da sottozona FF, servizi pubblici a zona residenziale sottozona BB, che consente interventi sino alla demolizione e ricostruzione, con esclusione degli edifici significativi sotto il profilo monumentale e architettonico, e l'insediamento di funzioni private diversificate compatibili con la funzione caratterizzante.

Lotto 4 - Via Coronata 100, in continuità con il tessuto edificato contiguo, da sottozona FF, servizi pubblici a zona residenziale sottozona BA, in considerazione del valore storico e architettonico dell'edificio, che consente l'insediamento di funzioni private diversificate compatibili con la funzione caratterizzante.

Lotto 5 - Via Giordano 20, 22, 24, 26, 28, 30, in continuità con il tessuto circostante di valore storico, da sottozona FF, servizi pubblici, ambito speciale FF.a, a zona storica sottozona AS, che consente l'insediamento di funzioni private diversificate compatibili con la funzione residenziale caratterizzante.

Lotto 6 - Via Bertani, 1, in continuità con il tessuto circostante, da sottozona FF, servizi pubblici, ambito speciale FF.a a zona storica sottozona AS, che consente l'insediamento di funzioni private diversificate compatibili con la funzione residenziale caratterizzante.

Lotto 9 - Via F.lli Noli civv. 2-5 e via Nervallo civv. 26-26A-26B-26C-28, in considerazione della particolarità del sito, perimetrazione di un nuovo Ambito di

Riqualificazione Urbana che, oltre a disciplinare gli interventi, consente l'insediamento di funzione private diversificate.

7. di dare atto che i beni immobili in oggi classificati nei registri della Civica consistenza quali beni demaniali ed indisponibili, non più destinati di fatto ad una pubblica funzione o servizio verranno iscritti nei civici registri di consistenza nel patrimonio disponibile;

8. di stabilire che i competenti Uffici, in sede di attuazione del presente provvedimento si attengano ai seguenti criteri:

a) porre a carico degli acquirenti gli oneri fiscali, quelli derivanti da frazionamenti e altre pratiche catastali, nonché quelli relativi alla pubblicità delle procedure di gara;

b) aumentare i valori di vendita dei singoli lotti, come sopra determinati, dei costi eventualmente sostenuti tra la data di adozione del presente provvedimento e quella del rogito notarile per urgente realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione;

c) in seguito all'aggiudicazione in via provvisoria a favore di colui che ha prodotto l'offerta valida di maggior valore, individuare le modalità per effettuare, in sede di gara, un rilancio in aumento della migliore offerta;

9. dare atto che l'immobile sito in via Bertani 1 (lotto 6) è interessato da una situazione, attualmente in corso di definizione con i Padri Cappuccini, di modesta compenetrazione di proprietà con l'adiacente Chiesa della SS. Concezione, in virtù della quale ciascuna delle parti utilizza da tempo immemorabile porzioni di proprietà dell'altra e, tuttavia, non comporta alcuna variazione sostanziale dell'estensione e del valore dei rispettivi complessi immobiliari;

10. di rinviare a successivo provvedimento, prima della pubblicazione del bando di gara, ogni incombente relativo alla formalizzazione della definizione dei rapporti tra il Comune e i Padri Cappuccini;

11. di stabilire che, qualora tra la data di adozione del presente provvedimento e la pubblicazione dei bandi di asta pubblica, dovessero pervenire, per qualcuno dei lotti posti in vendita, istanze di acquisto da parte di Enti Pubblici nazionali o appartenenti alla Comunità Europea e/o di organismi di diritto pubblico e vi siano motivate ragioni di pubblico interesse, si possa procedere alla vendita diretta;

12. di dare mandato, per quanto di competenza, alla Direzione Patrimonio e Demanio, alla Direzione Territorio, Sviluppo Economico e Ambiente, alla Direzione Risorse Finanziarie ed alla Unità Organizzativa Gare e Contratti.

Il Presidente ricorda che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione.

(omessa la discussione)

Non essendo fatte altre osservazioni il Presidente pone in votazione la proposta della Giunta.

Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Anzalone, Balleari, Basso, Bernabò Brea, Biggi, Bruni, Campora, Cappello, Cecconi, Centanaro, Cortesi, Costa, Cozzio, Dallorto, Danovaro, De Benedictis, Della Bianca, Delpino, Farello, Frega, Fusco, Gagliardi, Garbarino, Grillo G., Grillo L., Guastavino, Guerello, Ivaldi, Jester, Lecce, Lo Grasso, Malatesta, Murolo, Pasero, Pizio, Porcile, Praticò, Proto, Tassistro, Vacalebri, Viazzi, Piana, Bruno, Nacini, in numero di 44

La votazione, fatta mediante l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Balleari, Frega, Pasero, dà il seguente risultato:

Presenti in aula	n.	44	consiglieri
Votanti	n.	41	"
Voti favorevoli	n.	41	"
Voti contrari	n.	--	
Astenuti	n.	1	(LNL: Piana)
Pres. non votanti	n.	2	(PRC: Bruno, Nacini)

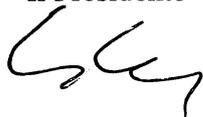
Visto l'esito della votazione il Presidente dichiara approvata dal Consiglio la proposta della Giunta.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

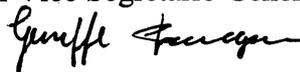
Al momento della votazione sono presenti i consiglieri: Anzalone, Balleari, Basso, Bernabò Brea, Biggi, Bruni, Bruno, Campora, Cappello, Cecconi, Centanaro, Cortesi, Costa, Cozzio, Dallorto, Danovaro, De Benedictis, Della Bianca, Delpino, Farello, Frega, Fusco, Gagliardi, Garbarino, Grillo G., Grillo L., Guastavino, Guerello, Ivaldi, Jester, Lecce, Lo Grasso, Malatesta, Murolo, Nacini, Pasero, Pizio, Porcile, Praticò, Proto, Scialfa, Tassistro, Vacalebri, Viazzi, Piana, in numero di 45.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, fatta con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei consiglieri Balleari, Frega, Pasero, viene approvata con 44 voti favorevoli; 1 astenuto (LNL: Piana).

Il Presidente



Il Vice Segretario Generale



Il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione viene posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni a far data dal **- 2 DIC. 2008** ai sensi dell'art. 124 - comma 1- del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

E' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U.D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il giorno 13/12/2008.



COMUNE DI GENOVA

Parere relativo alla proposta Cod. Uff. 133.2 n. 581 dell'11.11.2008, oggetto: "~~Alienazione~~
~~del bilancio di previsione per~~ Adozione del piano delle alienazioni ai sensi dell'art. 58 del
D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, come convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008".

Ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Genova, con riferimento alla proposta Cod. Uff. 133.2 n. 581 dell'11.11.2008 ad oggetto: "~~Alienazione del bilancio di previsione per~~ Adozione del piano delle alienazioni ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, come convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008", tenuto conto dei pareri espressi dai Dirigenti Responsabili, esprime il proprio nulla osta.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Enrico

Benedetti

Dott. Gianfranco

Siface

Dott. Tullio

Mazzolino

12 Novembre 2008

Collegio dei Revisori dei Conti

16124 Genova - Via Garibaldi, 9 - Tel. 039 0105572755 - Fax 039 0105572238



DIREZIONE PATRIMONIO E DEMANIO

Settore Amministrativo

COMUNE DI GENOVA

È parte integrante della proposta di Deliberazione n. 581/11.11.08 cod. uff. 133.2 **ADOZIONE DEL**

OGGETTO: ~~VARIANTE AL SUO SCHEMA DI PREVISIONI PER IL~~ PIANO DELLE ALIENAZIONI AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. N. 112 DEL 25 GIUGNO 2008, COME CONVERTITO DALLA LEGGE N. 133 DEL 6 AGOSTO 2008.

PARERE TECNICO (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Si esprime parere tecnico favorevole.

Direttore
(dott. Arch. Roberto Tedeschi)

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

NON NECESSITA

12 NOV 2008

IL DIRETTORE
(Dott.ssa GIOVANNA SANTI)



PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

12/11/2008

favorevole



PARERE DI LEGITTIMITA' DEL SEGRETARIO GENERALE

Visto, esprimo parere favorevole
sulla legittimità. 12 NOV 2008

Genova,
Il Segretario Generale

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
(dott. Giuseppe Penegrini)
12.11.2008

197 240001A

197 240001A

197 240001A

197 240001A